



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57

Sessione Ordinaria di 1^a convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
 Fto Vason Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Fto D'Alessandro Emanuella

Oggetto: Funzioni fondamentali associate di cui alla lettera E) dell'art. 19 del D.L. 95/2012: "attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi". Approvazione della Convenzione tra i Comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia, San Pietro Viminario e Bovolenta.

N. 70 reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
 Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

17 GEN 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Fto D'Alessandro Emanuella

L'anno duemiladodici, addì ventuno del mese di dicembre alle ore 20.00 nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Vason Sergio	X		
Consigliere	Bedorin Danilo	X		
Consigliere	Garbo Claudio	X		
Consigliere	Crivellaro Giampiero	X		
Consigliere	Amati Roberta	X		
Consigliere	Romanato Mario	X		
Consigliere	Stella Alberto	X		
Consigliere	Lana Diego	X		
Consigliere	Paggiaro Gabriele	X		
Consigliere	Zennato Augusto	X		
Consigliere	Varotto Massimiliano	X		
Consigliere	Boin Giovanni	X		
Consigliere	Rosina Andrea	X		
Consigliere	Salvò Moreno	X		
Consigliere	Moro Davide		X	
Consigliere	Negrisola Pierangela	X		
Consigliere	Rinuncini Massimo	X		

Partecipa alla seduta:

Assessore Burattin Graziano X

Partecipa alla seduta la Sig.ra D'Alessandro Emanuella Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Vason Sergio, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri: Lana Diego - Boin Giovanni - Rinuncini Massimo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio **E' DIVENUTA ESECUTIVA**
 Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il
E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Fto D'Alessandro Emanuella

Copia conforme all'originale.

Li, _____
 IL RESP. DEL SERV. SEGRETERIA
 Bertipaglia Catia



Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 21.12.2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000

POSITIVO

Lì, 21/12/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Ernesti Moro Antonio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000

POSITIVO

Lì, 21/12/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Romanato Maria

Oggetto: Funzioni fondamentali associate di cui alla lettera E) dell'art. 19 del D.L. 95/2012: "attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi". Approvazione della Convenzione tra i Comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia, San Pietro Viminario e Bovolenta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 19 del recente Decreto Legge n. 95/2012, (*Spending review*) convertito in Legge 135/2012, che ha stabilito che i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione, le funzioni fondamentali ivi *ex novo* individuate nelle seguenti:

- a. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale;
- c. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- e. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma della Costituzione;
- h. edilizia scolastica per la parte non attribuita alle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i. polizia municipale e polizia amministrativa locale;

Dato atto che il medesimo articolo stabilisce inoltre che i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti dovranno gestire obbligatoriamente in forma associata le funzioni sopra indicate entro i termini di seguito specificati:

- entro il 1 gennaio 2013, almeno tre funzioni;
- entro il 1 gennaio 2014, le restanti sei funzioni;

Vista altresì la Legge Regionale Veneto n. 18 del 27 aprile 2012 che prevede che i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti esercitino le **funzioni fondamentali** in modo associato mediante unioni di comuni, convenzioni o ulteriori forme associative riconosciute con legge regionale. A tal fine, l'art. 8 nel disciplinare le modalità procedurali di predisposizione di un piano di riordino territoriale provvede ad individuare ambiti dimensionali ottimali che prevedono:

- a) appartenenza alla medesima area geografica omogenea;
- b) appartenenza degli enti interessati alla medesima provincia;
- c) contiguità territoriale;
- d) dimensioni associative con riferimento ai valori demografici di seguito indicati:
 - 1) area montana e parzialmente montana: almeno 5.000 abitanti;

- 2) area ad elevata urbanizzazione: almeno 20.000 abitanti;
- 3) area del basso Veneto: almeno 8.000 abitanti;
- 4) area del Veneto Centrale: almeno 10.000 abitanti;

Rilevato che i Comuni sottoindicati rientrano tutti nei suddetti requisiti e quindi rappresentano la dimensione di ambito ottimale, convogliando una popolazione complessiva di circa 24.100 abitanti e cioè precisamente:

COMUNI	N. ABITANTI AL 31.12.2011
Bovolenta	3384
Cartura	4691
Due Carrare	9033
Pernumia	3929
San Pietro Viminario	<u>3016</u>
TOTALE	24053

Rilevato altresì che l'obiettivo che si prefissano appare coerente con le finalità indicate nell'**art. 14**, comma 25, del d.l. **78/2010**, convertito in legge 122/2010, ribadito dall'art. 16 del d.l. 138/2011, convertito in legge 141/2011 e volto "al contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni" oltre a soddisfare esigenze di efficienza, efficacia, economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica;

Rilevato che già con precedenti deliberazioni gli Enti in oggetto hanno convenuto di svolgere in forma associata le funzioni di cui alla lett. i) (Polizia Municipale) e lettera c) (Catasto);

Ritenuto di dover procedere all'individuazione della nuova funzione da svolgere in forma associata, in ordine alla quale è emersa la comune volontà dei Comuni aderenti di attivare la funzione di cui alla lettera e) relativa alla materia "*dell'attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi*";

Rilevato: che l'art. 30 del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, stabilisce che "al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite Convenzioni";

Visto l'allegato schema di Convenzione (Allegato n. "A") disciplinante tempi e modalità di attivazione dell'esercizio associato, mediante individuazione dell'Ente Capofila, che viene designato nel Comune di Due Carrare, la scelta del modello organizzativo in conformità all'art. 30, comma 4, del Testo Unico Enti Locali, secondo la forma dell' "Ufficio Comune", la sede fissata nel Comune di Due Carrare e la durata della Convenzione in anni 5 (cinque) dalla sottoscrizione;

Considerato:

- che la gestione in forma associata della funzione di Protezione Civile tra i Comuni consente assicurare una tutela più ampia dell'incolumità della persona umana, dell'integrità degli insediamenti e dei beni da eventuali danni connessi a calamità, eventi naturali o attività dell'uomo, attraverso il concorso integrato e comune di risorse, competenze e discipline sinergicamente operanti;
- che, parimenti ciò permetterà di elaborare un'eventuale Piano Unico di Protezione Civile per l'ambito intercomunale, favorendo così la rappresentazione di un quadro dei rischi più articolato, in particolare per quanto concerne il rischio idraulico, rilevante per tutti i Comuni, consentendo inoltre di poter effettuare la verifica dell'utilizzabilità di risorse disponibili sui vari territori comunali, ed integrando, laddove necessario, le azioni dei singoli Enti in rapporto agli scenari di rischio ipotizzabili;

Rilevato che il **Sindaco di ogni Comune**, ai sensi dell'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992, n. 225, rimane l'Autorità di Protezione Civile ed al verificarsi di situazioni di emergenza è titolare di prerogative inderogabili nella direzione e nel coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite (Unità di crisi e Centro Operativo Comunale) e provvede agli interventi necessari nel territorio comunale;

Preso atto che alla data attuale i Comuni aderenti appartengono a Distretti di Protezione Civile diversi ed in particolare:

Distretto Bassa Padovana: Comune di Pernumia;

Distretto del Conselvano: Comune di San Pietro Viminario;

Distretto del Piovese: Comune di Bovolenta;

Distretto Padova Sud: Comune di Due Carrare e Comune di Cartura;

e che in fase di primo avvio e transitoria la gestione materiale dei beni in dotazione ai Gruppi di Protezione Civile Comunali rimane legata all'attuale conformazione, in attesa dell'individuazione di eventuali nuovi Distretti e della stipulazione di accordi di diversa natura per la gestione associata del servizio, al fine di non compromettere l'attuale funzionalità e di consentire un armonico ed eventuale passaggio, nel rispetto altresì

delle indicazioni regionali che potranno intervenire in materia, disciplinando il presente atto solamente un ulteriore livello di gestione comune intercomunale delle risorse disponibili rispetto a quanto già esistente;

Visto il parere del revisore dei conti all. B);

Dato atto: che con l'adozione del presente provvedimento, poiché allo stato del procedimento non sono previsti impegni di spesa, non si va ad incidere sui Bilanci dei rispettivi Enti;

Che per quanto riguarda la gestione economica finanziaria della presente gestione associata della funzione è intenzione delle parti operare attraverso delle partite compensative, al fine di ottemperare all'art. 19, *comma 31/bis* della Legge 135/2012, assicurando da parte dei Comuni aderenti il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione comune, senza ulteriori incrementi di spesa;

Sentiti gli interventi registrati nel corso della discussione aperta sull'argomento, come riportati nell'allegato C) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco pone infine la proposta di deliberazione in votazione, che con voti palesi consegue il seguente risultato, accertato come per legge:

- presenti n. 16
- voti favorevoli n. 11
- contrari n. 0
- voti astenuti n. 5 (Crivellaro Giampietro, Rosina Andrea, Salvò Moreno, Negrisolò Pierangela, Rinuncini Massimo)

DELIBERA

1. **di dare atto** e fare proprio quanto in premessa esposto;
2. **di esprimere** la volontà di svolgere in forma associata tra i Comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia, San Pietro Viminario e Bovolenta la funzione di cui all'art. 19 comma 1 lettera e) del Decreto Legge 95/2012 concernente la materia *“dell'attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi”*;
3. **Di approvare** conseguentemente lo schema di Convenzione, di seguito allegato, disciplinante i rapporti connessi e l'organizzazione della funzione succitata (Allegato n. “A”);
4. **Di autorizzare** il Sindaco alla relativa sottoscrizione dell'allegata Convenzione;
5. **Di comunicare** il presente provvedimento alla Regione Veneto unitamente agli analoghi atti adottati dai Comuni associati, nonché al Prefetto di Padova, per il tramite del Comune di Due Carrare, Ente capofila;
6. **Di dare atto, altresì,** che il presente atto viene adottato anche ai sensi e per i fini di cui al **comma 4 dell'art. 8 della Legge Regionale n. 18 del 2012**, come richiesto dalla Circolare della Regione Veneto dell'11 settembre 2012, prot. 407594/60.03, individuando nell'ambito territoriale della presente Convenzione la proposta di aggregazione da trasmettere alla Giunta Regionale del Veneto, ai fini del Piano di Riordino, unitamente alle funzioni già individuate.

Con separata votazione che ottiene il seguente risultato:

- presenti n. 16
- voti favorevoli n. 11
- voti contrari n. 5 (Crivellaro Giampietro, Rosina Andrea, Salvò Moreno, Negrisolò Pierangela, Rinuncini Massimo)
- astenuti n. 0

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/00.

Allegati A-B-C

OGGETTO: Convenzione per la gestione associata della funzione di cui alla lett. e) del d.l. 95/2012 avente ad oggetto: *“attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi”* tra i Comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia, San Pietro Viminario e Bovolenta.

Il giorno...del mese di....., nella sede del Comune capofila – Due Carrare, con la presente convenzione, tra i signori:

- MENEGHELLO VITTORIO, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI BOVOLENTA** con sede a Bovolenta Via G. Mazzini, n. 18, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale N....in data....., dichiarata immediatamente eseguibile;
- ZANARDO MASSIMO, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CARTURA** con sede a Cartura, P.zza A. De Gasperi, n. 2/3, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale N....in data....., dichiarata immediatamente eseguibile;
- VASON SERGIO, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI DUE CARRARE** con sede a Due Carrare, via Roma, n. 74, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale N....in data....., dichiarata immediatamente eseguibile;
- SIMONETTO LUCIANO, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI PERNUMIA** con sede a Pernumia, p.zza Ruzante, n. 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale N....in data....., dichiarata immediatamente eseguibile;
- FORTIN STEFANO, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO** con sede a San Pietro Viminario, via Marconi, n. 26, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale N....in data....., dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

- con deliberazioni dei Consigli Comunali superiormente citate è stato deliberato di svolgere in forma associata, mediante lo strumento della Convenzione, la funzione fondamentale di cui all'art. 19 lett. e) del D.L. 95/2012 e successive modificazioni, che qui testualmente si riporta:
-lett. e) *“attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi”*.
- con il presente atto le Amministrazioni Comunali affermano la loro volontà di consentire una tutela più ampia dell'incolumità della persona umana, dell'integrità degli insediamenti e dei beni da eventuali danni connessi a calamità, eventi naturali o attività dell'uomo, attraverso il concorso integrato e comune di risorse, competenze e discipline sinergicamente operanti;

Tutto ciò premesso e ritenuto

al fine di dare attuazione alle precitate deliberazioni consiliari dei Comuni aderenti, le parti intendono approvare la seguente

CONVENZIONE

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

La presente convenzione disciplina la gestione associata da parte dei Comuni aderenti della funzione di cui alla lett. e) del D.L. 95/2012, *“attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi”* attraverso la costituzione di un *“Ufficio Comune”* così come previsto e disciplinato dall'art. 30, comma IV, del Testo Unico Enti Locali.

L'ambito territoriale nel quale sarà svolta l'attività è individuato nei territori dei Comuni sottoscrittori della presente Convenzione.

Art. 3

Agli effetti della presente Convenzione il ruolo di **Ente capofila** viene individuata nel Comune di **Due Carrare**, con sede in Via Roma, n. 74.

In sede di primo avvio il ruolo di Responsabile del servizio sarà svolto dal **Responsabile dell' Area Tecnica del Comune di Bovolenta**, già **Responsabile della Protezione Civile**: in seguito le suddette funzioni potranno essere attribuite dal Comitato di Coordinamento di cui al successivo art. 6.

Presso ognuno dei Comuni aderenti rimane individuato come Responsabile del Procedimento il dipendente precedentemente designato ed operativo il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile esistente.

Art. 4

Con cadenza annuale i Sindaci dei Comuni firmatari della presente Convenzione individuano gli ambiti di intervento, le priorità e programmano le funzioni da svolgere, in armonia con le finalità della presente Convenzione.

Il Responsabile della Protezione Civile predisporrà, congiuntamente con i Responsabili dei Procedimenti dei Comuni convenzionati, un apposito **piano di lavoro annuale** per coordinare la gestione del servizio di Protezione Civile.

ART. 5

L'organizzazione in forma associata deve essere improntata ai principi ed alle attività di seguito elencate:

- A.** disponibilità sul territorio delle Amministrazioni Convenzionate in caso di messa in stato d'allerta per qualsiasi motivo da parte degli organi preposti (Dipartimento, Regione, Prefetto, Sindaci) con l'intervento di uomini e mezzi idonei a fronteggiare la causa dell'allertamento;
- B.** collaborazione con i Servizi Comunali individuati da ciascun Ente convenzionato oltre che con il personale dell'Ufficio Tecnico, supportando le Forze Istituzionali (Vigili del fuoco, Carabinieri, Polizia Locale ecc.);
- C.** monitoraggio preventivo dei territori delle Amministrazioni Convenzionate con sopralluoghi, ispezioni e controlli periodici in particolare per:
 - viabilità minore (argini);
 - corsi d'acqua;
 - punti di criticità, con valutazioni delle fonti di rischio sia di ordine naturale che antropico;
- D.** servizio di assistenza della viabilità durante le manifestazioni promosse dalle Amministrazioni Convenzionate;
- E.** promozione, formazione e sviluppo della Protezione Civile rivolta ai cittadini per una maggiore sensibilizzazione alle problematiche del proprio territorio;
- F.** didattica rivolta agli alunni delle scuole locali, relativa alle procedure di evacuazione degli edifici pubblici in caso di emergenza, con informazioni sulle situazioni di pericolo;
- G.** interventi di messa in sicurezza, programmati di concerto con le Amministrazioni Convenzionate;
- H.** garanzia di una adeguata formazione e preparazione dei volontari dell'Associazione, attraverso corsi di aggiornamento e convegni regionali e provinciali;
- I.** disponibilità alla partecipazione ad organismi di coordinamento di Protezione Civile in ambito sovracomunale in coerenza con le Amministrazioni Convenzionate;
- J.** coordinamento e supporto alle Amministrazioni convenzionate nella redazione e nell'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile;
- K.** redazione di relazione annuale sulle attività svolte sul territorio di ciascuna Amministrazione convenzionata.
- L.** realizzazione e gestione di un portale web unico per tutto l'ambito intercomunale e accessibile tramite link anche dai portali dei singoli Comuni associati.
- M.** creazione di una rete informatica per lo scambio delle informazioni;
- N.** attivazione di un servizio di comunicazione con gli utenti e predisposizione di una apposita procedura comune;
- O.** implementazione della dotazione strumentale degli Enti;
- P.** valorizzazione del volontariato di Protezione Civile.

I suddetti servizi potranno essere aggiornati di anno in anno in rapporto alle persone ed ai mezzi in dotazione alla forma associativa stessa.

ART. 6

E' istituito il **Comitato di coordinamento** di Protezione Civile, costituito dai Sindaci dei Comuni convenzionati, o dai rispettivi delegati, per programmare, controllare e indirizzare lo svolgimento dell'attività del Corpo intercomunale.

La Presidenza del Comitato compete a turno a ciascuno dei Comuni associati, secondo l'ordine e la durata temporale stabilita dal Comitato stesso.

In sede di prima attuazione viene individuato quale Presidente del Comitato di Coordinamento il Sindaco del Comune di Bovolenta.

Spetterà in particolare al suddetto organismo:

- predisporre ed approvare il documento di programmazione e di indirizzo delle funzioni di Protezione Civile;
- esprimere il proprio parere in ordine alla richiesta di adesione da parte di altri Comuni;
- elaborare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della presente Convenzione;
- valutare programmi di lavoro finalizzati ad ottenere sostegni finanziari da parte di Enti Pubblici.

Il Comitato si riunisce validamente con la presenza della metà più uno dei suoi componenti.

Ad ogni membro facente parte del Comitato è attribuito un voto di pari valore, indipendentemente dal numero degli abitanti che l'Ente rappresenta. Le decisioni del Comitato vengono assunte a maggioranza dei presenti votanti. A parità di voti è determinante il voto del Presidente.

Le decisioni aventi contenuto gestionale e comportanti impegno di spesa, qualora non siano già previste nel documento di programmazione annuale, recepito dagli Enti aderenti, diventeranno operative solo dopo che sono state fatte proprie dagli organi competenti dei Comuni associati con propri e idonei provvedimenti di spesa.

ART. 7

Le attrezzature e le strumentazioni tecnologiche di proprietà dei rispettivi Comuni potranno essere impiegate nei Comuni convenzionati, anche a mezzo di eventuali compensazioni secondo le modalità stabilite dal Comitato di Coordinamento.

Le attrezzature in comodato d'uso da parte di altri Enti (Provincia, Regione) saranno utilizzate in conformità alle regole disciplinanti il comodato.

L'acquisto di nuovi mezzi e/o di attrezzatura costituenti beni durevoli sono decisi dal Comitato di Coordinamento.

In caso di scioglimento della Convenzione, le attrezzature eventualmente acquistate in comune, saranno suddivise, previo accordo tra gli associati.

ART. 8

Ciascuno dei Comuni associati, pur tenendo conto delle proprie esigenze primarie, si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali del servizio.

Gli Enti convenzionati, oltre ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato, si impegnano compatibilmente con le capacità di bilancio, altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri derivanti con la sottoscrizione del presente atto.

ART. 9

La presente Convenzione sarà comunicata al Presidente della Regione Veneto, al Dipartimento della Protezione Civile, al Presidente della Provincia di Padova e al Prefetto di Padova.

ART. 10

La durata della presente Convenzione è fissata in anni cinque dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata con successivi ed appositi provvedimenti adottati dai singoli Enti aderenti. Ciascun Ente convenzionato è libero di recedere anticipatamente dalla presente Convenzione mediante comunicazione con lettera raccomandata agli Enti cofirmatari della presente Convenzione con preavviso di almeno tre mesi dalla data di recesso, preventivamente approvato dal relativo Consiglio Comunale.

Il recesso è operativo a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente.

Nel caso in cui il recesso anticipato comporti la restituzione di eventuali contributi finanziari ottenuti dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti pubblici, quale incentivo e sostegno della presente Convenzione, l'onere sarà a carico degli Enti recedenti in parti uguali.

ART. 11

Alla presente Convenzione potranno aderire anche altri Enti, mediante apposita deliberazione del competente Organo, previo gradimento delle Giunte Comunali di tutti i Comuni già aderenti.

ART. 12

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione a livello organizzativo e gestionale, si rimanda alle determinazioni del Comitato di Coordinamento.

La soluzione di eventuali controversie tra i Comuni aderenti, sia relative ad atti che a comportamenti amministrativi, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito del Comitato di Coordinamento.

Letto, approvato e sottoscritto.

(a seguire firme dei Sindaci)

- per il Comune di Due Carrare - Sindaco Rag. Sergio VASON
- per il Comune di Cartura - Sindaco Dott. Massimo ZANARDO
- per il Comune di Pernumia - Sindaco Rag. Luciano SIMONETTO
- per il Comune di San Pietro Viminario - Sindaco Dott. Stefano FORTIN
- per il Comune di Bovolenta - Sindaco Sig. Vittorio MENEGHELLO

COMUNE DI DUE CARRARE

Provincia di Padova

Verbale n. 22 del 17-12-2012

COMUNE DI DUE CARRARE Provincia di Padova
19 DIC. 2012
Prot. N. 1587
Cat. A Class. Fasc.

ORGANO DI REVISIONE

Il giorno 17 dicembre dell'anno 2012 alle ore 16.30 l'Organo di Revisione Economico Finanziario del comune di Due Carrare, dott. Andrea Barison, presso il proprio studio in Cartura, Riviera Ruzzante 2/A, provvede a formulare il parere di seguito riportato.

La seduta, dopo la stesura del sotto riportato parere, si chiude alle ore 17.50.

Parere formulato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs 267/2000

Il sottoscritto dott. Andrea Barison, revisore del comune di Due Carrare

Visti:

- a) la richiesta di parere formulata dal responsabile del servizio di segreteria prot. n. 11492 del 17.12.2012;
- b) il regolamento di contabilità dell'Ente;

esaminate:

- a) la proposta di delibera di Consiglio comunale avente ad oggetto: "Funzioni fondamentali associate di cui alla lettera e) dell'art. 19 del D.l. 95/2012: "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi". Approvazione della convenzione tra i comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia, San Pietro Viminario e Bovolenta";

b) lo schema di convenzione (allegato A della proposta di delibera di cui sopra);

visti

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, dai rispettivi responsabili di servizi (area tecnica – ambiente – protezione civile e area economico finanziaria), ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000

rilevato

che il comune di Due Carrare, ai sensi dell'art. 19 del D.l. 6.7.2012, n. 95, convertito dalla L. 7.8.2012, n. 135, non sarebbe obbligato ad esercitare in forma associata le funzioni fondamentali di cui alla presente proposta di delibera con la conseguenza, quindi, che l'adesione del comune comporterà il rispetto di tutti gli adempimenti che la normativa prevede o prevederà in materia;

ritiene di poter esprimere

parere favorevole sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Funzioni fondamentali associate di cui alla lettera e) dell'art. 19 del D.l. 95/2012: "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi". Approvazione della convenzione tra i comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia, San Pietro Viminario e Bovolenta".

Il revisore


Dott. Andrea Barison

Cartura, 17 dicembre 2012

Allegato C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 21.12.2012.

Interventi registrati nel corso della discussione.

SINDACO. Argomento n. 8, funzioni fondamentali associate sempre all'interno dei Comuni che vi ho detto, pianificazione di Protezione Civile, approvazione convenzione tra i soliti Comuni. Anche qui le premesse fatte fanno parte integrante di questa discussione, comunque anche in questo caso si tratta di inserimento della terza funzione fondamentale, come dicevo prima, da farsi entro il 31/12, e da gestirsi in forma associata.

Evito premesse descrittive già ampiamente discusse nei precedenti punti. Trattasi della terza funzione obbligatoria per l'anno 2012.

Anche in questo caso magari alcune spiegazioni, se Garbo vuole aggiungere qualcosa, ma in sostanza abbiamo già parlato anche di questo. Prego.

ASSESSORE GARBO. Grazie Sindaco. Noi siamo chiamati questa sera ad approvare il percorso che riguarda l'adesione ad una convenzione con gli altri Comuni, a cui si riferiva il Sindaco prima, che sono Bovolenta, San Pietro Viminario, Pernumia, Cartura e il nostro, per la condivisione di questo tipo di servizio che è il servizio di Protezione Civile.

Ricordo che la legge n. 95/2012, meglio conosciuta come *spending review*, ha previsto una serie di funzioni da condividere obbligatoriamente tra i Comuni che hanno una popolazione inferiore ai cinquemila abitanti. Nel nostro caso, noi siamo entrati in questa aggregazione, l'abbiamo anche promossa, e siamo un attore all'interno, pur non essendo obbligati a farlo, perché abbiamo pensato – e il Sindaco l'ha ampiamente argomentato anche un Consiglio fa, quando abbiamo trattato per quanto riguarda l'adesione e la condivisione del servizio di Polizia, erano due Consigli fa, scusate – io vorrei ricordare l'obiettivo di questo tipo di sforzo che la legge, a cui mi riferivo, tende. E sono delle funzioni che vanno verso quella che è una razionalizzazione dei consumi, dei costi, una efficacia ed una efficienza e vorrei proprio leggerle molto velocemente.

Noi all'interno di queste nove funzioni ne abbiamo già fatte due, e una terza adesso in pratica. Abbiamo l'organizzazione generale dell'Amministrazione, quindi con una gestione finanziaria e contabile, l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, il Catasto che questa sera abbiamo approvato, la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, l'attività in ambito comunale di pianificazione di Protezione Civile, che è questa sera a cui siamo chiamati anche, l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento di recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi, la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, l'edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Province, e la Polizia Municipale. Questi sono i nove servizi che sono stati creati *ex novo*.

A questo si è inserita anche la legge regionale n. 18/2012 da parte della Regione Veneto, che va a confermare in maniera un po' più precisa il fatto che questi Comuni non si associano solamente così tanto per farlo, ma che abbiano delle affinità. E le affinità importanti sono che appartengano alla medesima Provincia, che appartengano alla stessa area geografica, che abbiano una certa contiguità territoriale – nel caso nostro tutte queste cose qua ci sono – oltre anche ad un'altra condizione importante che definisce, per esempio per le aree del Veneto centrale a cui noi facciamo capo, che ci sia una sommatoria da un punto di vista quantitativo, di cittadini che sia almeno di diecimila abitanti. Noi Due Carrare con Cartura, Pernumia, San Pietro Viminario e Bovolenta arriviamo a 24.053 attualmente.

I due punti che abbiamo già condiviso, sono la Polizia Municipale e il Catasto, il terzo è questo della Protezione Civile e abbiamo ritenuto opportuno condividere con gli altri Comuni

questo tipo di aspetto, perché tutti i cinque Comuni sono contraddistinti da un potenziale rischio per certi molto più elevato, per altri meno, dal punto di vista idraulico, pertanto quello che è l'aspetto più generale ed operativo relativo alla protezione del territorio stesso, la condivisione dei sistemi di organizzazione e anche della prevenzione e l'organizzazione dei soccorsi eventuali proprio in riferimento al rischio idraulico.

Diciamo quindi che andiamo ad una condivisione dei servizi di Protezione Civile, noi abbiamo anche una caratteristica un po' particolare, perché apparteniamo a quattro Distretti di Protezione Civile diversi, abbiamo il nostro che è il Padova Sud, abbiamo quello del Piovese, Bovolenta, abbiamo quello del Conselvano che è quello di San Pietro Viminario, e abbiamo quello della Bassa padovana che è relativo al Comune di Pernumia. Questi sono i Distretti che sono stati creati a livello regionale e provinciale per sovrintendere ai raggruppamenti dei Comuni omogenei.

Noi andiamo a fare un qualcosa che travalica da questo tipo di cose, che sono sicuramente ammesse, anzi, favorite, perché abbiamo anche delle altre condivisioni. Diciamo che l'obiettivo di questo tipo di cose, il passaggio importante può essere, anzi, sarà quello di arrivare a dei Piani unici di Protezione Civile.

Una premessa molto sintetica. I vari Sindaci rimangono l'autorità massima di Protezione Civile, quindi non cambia nulla in questo tipo di senso, e ci sarà un comitato di partenza, un comitato di gestione tanto per intenderci, infatti se avete visto anche la proposta di convenzione, prevede la creazione di un comitato di cui fanno parte di diritto i vari Sindaci, l'Ente capofila è il Comune di Due Carrare, ma la partenza, l'inizio della cosa viene proposta, per caratteristiche peculiari da un punto di vista di immagine e anche di presenza nel proprio territorio di una grave tensione idraulica che si può creare in ogni momento è il Comune di Bovolenta. Pertanto momentaneamente il Presidente di questo Comitato dei Sindaci verrà svolto, per un periodo consono, dal Sindaco Meneghello di Bovolenta.

Ci sarà la stesura di un Piano annuale di condivisione e di lavoro. Chiaramente è prevista tutta quanta una serie di passaggi, che possono non essere un contenitore vuoto, diremo che sicuramente la Protezione Civile non è un contenitore vuoto in ogni sua esternazione, in ogni sua specificità comunale, perché fa riferimento a dei Piani di organizzazione provinciali, regionali e nazionali, che per fortuna funziona e funziona anche bene, il fatto è questo, di dare un impulso ancora maggiore, perché i Comuni che condividono anche tanti altri servizi, i primi tre adesso, ma obbligatoriamente gli altri sei, a cui mi riferivo prima, entro il 1 gennaio 2014, questo permetterà di andare a mettere in campo dei sistemi di monitoraggio del territorio, la valutazione di punti di criticità, la viabilità minore, gli argini e così via.

Pertanto noi vediamo che questo tipo di condivisione e l'inserimento di questo ulteriore terzo punto all'interno della convenzione con gli altri quattro Comuni, sia di fondamentale importanza per poter arrivare tendenzialmente ad una compenetrazione sempre maggiore per ciò che riguarda una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi che il Comune, i Comuni in senso lato, sono tenuti a portare ai propri cittadini. Quindi mi fermo per il momento, se c'è qualcosa dopo vediamo eventualmente.

SINDACO. Diciamo che la discussione è un po' quella di prima.

C'è qualche chiarimento?

CONSIGLIERE NEGRISOLO. Sì, signor Sindaco, io ho delle domande da fare all'assessore Garbo.

Io volevo capire, innanzitutto mi aspettavo una relazione della Protezione Civile del Comune, di un parere come minimo. La seconda cosa che volevo chiedere, è che in questa

convenzione e i costi come sono distribuiti poi? C'è qualcuno che tiene un bilancio unico, come si farà, ognuno farà il proprio bilancio? Fatemi capire..

ASSESSORE GARBO. Una premessa, consigliere Negrisolo, è il Sindaco che è il responsabile supremo della Protezione Civile, quindi non è un problema da un punto di vista che la Protezione Civile è coordinatore, dica al Sindaco: va bene così o va bene colà. Qua si mettono assieme delle funzioni che sono già esistenti e già coordinate con dei livelli di operatività e di intervento estremamente precisi ed efficaci. Pertanto che la Protezione Civile di Due Carrare dice: io non voglio condividere con le altre Protezioni Civili, ma dove esiste questo discorso? Mi sembra che sia un non senso. Mi sembra una interpretazione.

SINDACO. Diciamo, Negrisolo, una cosa, anche questa funzione è sottoposta a quelle tre funzioni di efficienza, efficacia ed economicità, adesso io posso immaginare come si possa calcolare l'efficacia e l'efficienza, ma naturalmente è una cosa che va in discussione nel Comitato dei Sindaci. Ognuno può avere delle idee, vediamole.

L'importante è che alla conclusione di fine anno si arrivi, se spendo cento nel 2012, dovrò spendere novantanove nel 2013. Questa è l'economicità, l'efficacia e l'efficienza poi è rappresentata dall'intervento che queste funzioni, nel caso della Protezione Civile, degli interventi che sarà costretta a fare. Ma sono tutte cose...

Tra l'altro, ci sono anche delle opinioni che naturalmente reputo molto personali, cioè dopo le votazioni di marzo prossimo, del prossimo anno può essere che cambi qualcosa. Vediamo. L'importante è che adesso entro il 31/12 abbiamo inserito queste tre funzioni per essere inseriti nel contesto delle associazioni, della convenzione dei servizi. Dopo, tutto il resto è da vedersi.

CONSIGLIERE NEGRISOLO. Assessore Garbo, volevo rispondere un attimo. Il mio non era un intervento di quel tipo, era inteso a sentire l'opinione della Protezione Civile per capire se ci sono delle criticità in questo. Non certo era un giudizio sulla decisione politica e amministrativa quello che volevo chiedere io.

Inoltre, sappiamo che questo viene fatto per un risparmio complessivo, ma il problema è sapere a livello del bilancio comunale cosa vuol dire, questo significa come verranno distribuiti in base al numero di abitanti, oppure in base alla superficie, eccetera. Questo volevo sapere.

SINDACO. Ha già risposto.

ASSESSORE GARBO. Questa è una convenzione che non comporta al momento attuale spese, anzi, è citato nella convenzione che ci sono delle compensazioni. Ogni gruppo di Protezione Civile è provvisto di materiale acquistato direttamente dal Comune attraverso il bilancio del Comune stesso, a cui fa riferimento e da una serie di attrezzature che vengono fornite in comodato d'uso da parte degli Enti superiori, della Protezione Civile provinciale e regionale chiaramente.

Questo tipo di cose qui permangono, rimangono, non c'è nessuna meteora, stella impazzita che fa delle cose così fuori da quello che è un ambito generale che è attuale. Pertanto, ripeto e ribadisco - e qui finisco - non sono previste spese in questo senso. Quindi ci sarà un maggior eventuale compattamento rispetto ad acquisti eventuali, ad utilizzi di attrezzature e di persone eventualmente, proprio per dare una maggiore efficacia ed efficienza.

SINDACO. Io passerei alla votazione anche di questo.

CONSIGLIERE SALVÒ. Scusi presidente, solo una questione. Siccome più volte è ribadito il concetto che tutto si fa per l'efficacia, l'efficienza e quant'altro, che dovrebbe essere comunque sempre un prerequisito di qualsiasi azione di carattere amministrativo, quindi anche questo ribadirlo è un po' stucchevole, io mi auguro, però, che l'anno prossimo non ci dobbiamo

trovare sei Consigli comunali per approvare ulteriori sei servizi da aggregare, al di là della variazione del panorama politico che sicuramente ci sarà.

Nel senso che ci siamo trovati con la Polizia Municipale, questa sera ne implementiamo altri due, fra l'altro c'è un riferimento a Distretti di Protezione Civile disomogenei, io mi auguro che, e mi asterrò su questo voto, è solo un'apertura di credito, perché mi auguro e auspico che tutto quello che è elencato all'articolo 5 della convenzione venga realizzato, però è un dato che sarà misurabile dall'effettiva realizzazione di un elenco notevole di funzioni, ed è su questo che valuteremo poi il risultato se sarà positivo o negativo. Grazie.

SINDACO. Direi che anche per questo punto è stata esaurita la discussione, quindi metterei in votazione l'argomento n. 8, funzioni fondamentali, convenzione per la Protezione Civile tra i Comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia, San Pietro Viminario e Bovolenta.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	11
Astenuti	05 (<i>Crivellaro, Rosina, Rinuncini, Salvò, Negrisolò</i>)

(Il Consiglio approva a maggioranza)

Votiamo anche l'immediata esecutività della delibera.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	11
Contrari	05 (<i>Crivellaro, Rosina, Rinuncini, Salvò, Negrisolò</i>)

(Il Consiglio approva a maggioranza)